

Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014-2016

Scheda di sintesi

“Il Piano integrato 2014-2016 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico” (provvedimento che si richiama ai principi e agli obiettivi della **legge regionale 5/2013**) è stato approvato l'11 marzo 2014 dall'Assemblea legislativa regionale.

- Il Piano, sulla base delle esperienze già presenti sul territorio regionale, intende programmare **progetti di prevenzione e sensibilizzazione sul rischio di dipendenza dal gioco** nell'ambito dei progetti sugli stili di vita, quindi nel contesto di iniziative di sanità pubblica.
- La Regione, con ulteriori risorse rispetto ai livelli essenziali di assistenza oggi definiti, si impegna ad attivare in ogni Asl un **punto sperimentale di accoglienza** e valutazione delle persone con problemi di gioco patologico situato nel contesto organizzativo dei Servizi per le dipendenze patologiche, in rete con Associazioni del terzo settore attive sul tema.
- Nella programmazione sociale e sanitaria di ambito distrettuale, e nello specifico nei programmi attuativi del Piano di zona per la salute e il benessere sociale, dovranno essere individuate **azioni e interventi da realizzarsi congiuntamente tra servizi sociali e sanitari, attivando dove possibile collaborazioni con gli organismi del Terzo settore e le associazioni di rappresentanza, al fine di promuovere la sensibilizzazione e l'informazione sul territorio, nonché di attivare reti di sostegno per le famiglie.**
- Tra i principali obiettivi del Piano, quello di **formare gli esercenti e il personale operante nelle sale da gioco, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali di categoria**, gli operatori dei servizi sociosanitari e gli addetti della polizia locale. Per quanto riguarda il **personale operante nei locali pubblici** che offrono anche attività di gioco con possibili vincite in denaro, la Regione si impegna a definire un **modulo formativo specifico, concordato nei contenuti e nelle modalità organizzative con le associazioni di categoria**. Tali moduli formativi, di sensibilizzazione ai rischi connessi ai comportamenti di gioco con vincite in denaro, potranno essere affiancati al percorso di abilitazione dei nuovi esercenti, e/o successivamente proposti.
- Sarà implementato il numero verde regionale (800 033 033) che fornisce indicazioni ed orientamento rispetto ai servizi e sulle modalità di accesso alle prestazioni.
- Sarà predisposto apposito materiale informativo sul gioco d'azzardo patologico (GAP) e **saranno predisposte forme di premialità per gli esercenti che espongono il marchio “Slot freE-R”.**
- Infine, l'Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo si impegnerà a promuovere lo scambio e la diffusione di esperienze e buone pratiche territoriali di prevenzione e contrasto alla dipendenza da gioco patologico.